Il lavoro dell'ONS durante la pandemia

Sospensione e ripartenza dei programmi: dibattito, raccomandazioni e monitoraggio

Marco Zappa – Osservatorio Nazionale Screening

Monia Torre - Zadig

ISPRO

Fase 1
La chiusura progressiva dei Programmi

- **Lock down**
- **sicurezza di operatori e cittadini ==> distanziamento**
- **possibilità di trattare in modo tempestivo tutti i casi positivi individuati**
- **personale spostato ad altre attività**

Fase 1
La chiusura progressiva dei Programmi

✓ 17 / 23 marzo

Delibere regionali ufficializzano la sospensione in tutta Italia
(con diverse modalità)

MENU | CERCA la Repubblica R+ | Rep: | ABBONATI | ACCEDI

Coronavirus, stop agli inviti per lo screening oncologico in molte Regioni

di TIZIANA MORICONI

SCREENING E COVID-19: IL QUADRO REGIONALE

Le informazioni contenute in questo articolo sono aggiornate al 23 marzo 2020. Vista la rapida evoluzione a livello epidemiologico, decisionale e organizzativo, si prevede di aggiornare ulteriormente i contenuti che potrebbero però, in alcune fasi, non risultare sempre allineati con i dati e le informazioni più recenti. Puoi segnalare la situazione nella tua Regione all'indirizzo segreteriaons@ispro.toscana.it.

L'epidemia di SARS-CoV-2 ha avuto impatti su molti servizi riconosciuti come essenziali, fra cui gli screening oncologici. In una primissima fase, le scelte di riorganizzazione sono state legate in particolare al quadro epidemiologico locale e alle priorità delle diverse aziende, con decisioni diverse all'interno dello stesso territorio, non sempre in linea con la percezione del rischio della popolazione e degli operatori sanitari.

I decreti ministeriali che si sono succeduti fra 8 e 11 marzo (che hanno limitato la possibilità di assembramenti e contatti interpersonali e progressivamente esteso le misure restrittive a tutta l'Italia), hanno portato molte Regioni ad affrontare in maniera strutturata la riorganizzazione dei servizi e a esprimersi sull'opportunità di proseguire o meno i programmi di screening. Questo sta avvenendo comunque con un grado diverso di centralizzazione delle responsabilità e di omogeneità nell'applicazione delle decisioni.

Una breve rassegna, non esaustiva, delle delibere assunte a livello regionale in questi giorni, aiuta a mettere in evidenza le tendenze in questa fase di riorganizzazione, che potranno essere valutate solo negli effetti a lungo termine a livello interno e sistemico.

Le misure prese sono quasi sempre valide fino al 3 aprile con la possibilità di prolungarne la validità in base al quadro epidemiologico.

Gran parte delle Regioni ha stabilito la sospensione degli esami di primo livello, interrompendo le chiamate attive, e di mantenere gli approfondimenti quando non procrastinabili, spesso attraverso un triage telefonico per accertarsi delle condizioni dei cittadini e sempre con l'attenzione a evitare il sovraffollamento dei locali.

Così, **Abruzzo**, **Friuli Venezia Giulia**, **Province autonome di Trento e Bolzano**, **Marche**, **Sicilia** e **Veneto** hanno sospeso le attività per tutti gli screening di primo livello garantendo gli approfondimenti. In **Lombardia**, dopo una prima fase in cui si era data alle singole ATS facoltà di concordare con le strutture erogatrici eventuali restrizioni delle attività di screening, l'attività di primo livello è stata sospesa in tutta la Regione con il decreto del 14 marzo.

Pensando allo screening dopo il Coronavirus

OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING

SERVATORIO NAZIONALE SCREENING: I PROGRAMMI, GLI OPERATORI, LE EVIDENZE SCIENTIFICHE, I RISULTATI

siamo | Dati | Direzione Ons | Ricerca | Commenti | Comunicazione | Screening e Covid-19 | Newsletter

Home
Rapporto 2018
Dati
Eventi e slide
a e innovazione
Comunicazione
Formazione
Legislazione
Commenti
ening e Covid-19

PENSANDO ALLO SCREENING DOPO IL CORONAVIRUS

L'emergenza da Covid-19 sta ridefinendo temporaneamente i programmi di screening, mettendone in luce una serie di aspetti di tipo organizzativo e strutturale con cui ci si dovrà confrontare quando i programmi dovranno ripartire a pieno regime.
Il commento di Paola Mantellini, Ispro - Centro di riferimento regionale per la prevenzione oncologica della Regione Toscana, apre la riflessione su cosa gli screening oncologici potranno e dovranno essere al termine dell'emergenza. Questo si propone come uno spazio di confronto in aggiornamento mediato della redazione del sito dell'Osservatorio nazionale screening. Per partecipare alla conversazione potete mandare il vostro contributo all'indirizzo segreteriaons@ispro.toscana.it.

I commenti:

- Pensando allo screening dopo il coronavirus - Paola Mantellini
- Il cambiamento come norma - Paolo Giorgi Rossi
- Gli screening sono "differibili"? - Marco Zappa
- Un'occasione per rafforzare le sinergie nel mammografico - Gianni Saguatti
- Screening cervicale: una ripartenza necessariamente frammentaria - Basilio Passamonti
- Condividere le risorse per ripartire - Cinzia Campari
- Lo screening davanti a una possibile ridefinizione delle priorità - Carlo Senore
- Lockdown e Screening oncologico - Francesca Maria Carozzi
- Pensieri in libertà sull'emergenza Covid-19 e sugli screening oncologici (in periodo di emergenza e post emergenza) - Livia Giordano
- Alcune domande su una chiusura inopportuna - Carlo Naldoni
- Riprendere il decollo - Daniele Sergi
- Proposte libere per il mammografico - Dolores Santini
- Gli screening in vacanza? - L. Mario Valenza
- Il diritto di esistere - Onorato Frongia
- Screening e regionalismo - Giuseppe Melucci
- Pensando allo screening mammografico "durante" il coronavirus - Anna Valchera
- La crisi della sanità pubblica e lo screening oncologico nell'era del Covid-19. Contribuire al cambiamento - Eugenio Paci

Le proposte

Il modello screening

Ci sono alcuni spunti fondativi del movimento dello screening oncologico che, in questo momento, sono centrali per un necessario ripensamento della sanità pubblica. (Paci)

Efficientamento

Se dobbiamo imparare a ragionare secondo principi di precauzione potremmo ancora permetterci gli standard che abbiamo fissato? (Mantellini)

Le proposte

Cambiamenti nei singoli programmi

Ricorrere alle piccole e grandi innovazioni di gestione e di tecnologia, permettendo di trasferire nella pratica dei programmi evidenze accumulate negli ultimi anni, relativamente al costo efficacia di protocolli di screening modulati in base al rischio (Saguatti; Senore).

Implicazioni nella comunicazione

Questa sfida implica da una parte spiegare e fare accettare le nuove scelte ai cittadini e alle cittadine coinvolte, con trasparenza ma anche chiarezza e in maniera coordinata, dall'altra porta a rivedere gli stessi canali comunicativi.

Fase 2
La riapertura dei Programmi :
il documento di indirizzo

OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING

I programmi regionali di screening oncologico in emergenza COVID-19: raccomandazioni ad interim dell'Osservatorio Nazionale Screening alle Regioni e Provincie Autonome

1. Fatto salvo particolari situazioni epidemiologiche, le Regioni e le Provincie autonome riattivino il primo livello dei programmi di screening oncologico e**ntro i mesi di maggio e giugno 2020**

2. Nel caso in cui non sia possibile coprire l'intera popolazione con I protocolli precedenti si valutino modalità di screening più efficiente (es auto prelievo nellHPV testing)

3. Sia valorizzato il carattere prioritario delle prestazioni di screening nella programmazione

Fase 2
La riapertura dei Programmi

Monitoraggio attraverso l'integrazione di diversi strumenti:

✓ **Raccolta progressiva delle delibere per la riapertura**

Chi siamo | Dati | Direzione Ons | Ricerca | Commenti | Comunicazione | Screening e Covid-19 | **Newsletter**

- Home
- Rapporto 2018
- Dati
- Eventi e slide
- Ricerca e innovazione
- Comunicazione
- Formazione
- Legislazione
- Commenti
- Screening e Covid-19

SCREENING E COVID-19: IL QUADRO REGIONALE DELLE RIAPERTURE

Le informazioni contenute in questo articolo sono aggiornate al 28 maggio 2020. Vista la rapida evoluzione a livello epidemiologico, decisionale e organizzativo, si prevede di aggiornare ulteriormente i contenuti che potrebbero però, in alcune fasi, non risultare sempre allineati con i dati e le informazioni più recenti. Puoi segnalare la situazione nella tua Regione all'indirizzo segreteriaons@ispro.toscana.it.

Il 22 maggio 2020, la **Regione Lombardia** ha dato indicazioni per il riavvio dei programmi di screening oncologico, di cui viene richiamata la caratteristica di non differibilità rispetto alla riapertura delle attività di specialistiche ambulatoriali. Nella nota si definiscono alcuni criteri di priorità: fra i programmi di primo livello, attenzione prioritaria deve essere posta allo screening mammografico e, in particolare, alla fascia di età 50-69 anni. Per quanto riguarda primo e secondo livello, sono da ritenersi indifferibili tutti gli approfondimenti di secondo livello dei test risultati positivi. La riapertura è stata autorizzata il 27 maggio con il decreto 6279 della Giunta regionale.

Il 17 maggio, la **Regione Calabria** ha disposto la ripresa delle attività ambulatoriali tramite l'ordinanza n.43 del Presidente della Regione.

Con la Delibera del 15 maggio 2020, la **Regione Lazio** ha stabilito la ripresa dei primi livelli di screening e delle attività ambulatoriali a partire dal 28 maggio 2020. Le singole aziende dovranno stabilire la priorità con la quale contattare le persone con invito sospeso, compatibilmente con gli spazi disponibili, garantendo la continuità assistenziale del percorso per i soggetti che necessitano di approfondimento diagnostico ed eventuale trattamento, come si legge nell'Allegato che accompagna il documento.

Il 13 maggio, la **Regione Sardegna** ha stabilito i primi indirizzi per il riavvio graduale dei primi livelli di screening oncologico, con la Delibera n.11675. Il documento dispone il riavvio delle attività per la fine di maggio, inizio di giugno e indica nello specifico: le modalità operative dei Centri per la gestione degli inviti, richiedendo la riallocazione del personale, la valutazione costante dell'adesione e la comunicazione attenta agli e alle utenti; le misure di protezione per le erogazioni di primo e secondo livello.

Fase 2
La riapertura dei Programmi

Monitoraggio attraverso l'integrazione di diversi strumenti:

✓ **Survey breve con indicatori di "velocità"**

Screening cervicale	
Regione	
Mese	Maggio
età 25-64 anni	
COPERTURA / CONTATTI	
Donne contattate/invitate nel mese di maggio 2020	
Donne invitate dal 01.01.2020 al 30/4/2020	
Donne invitate nel mese di maggio 2019	
Donne invitate dal 01.01.2019 alla 30/04/2019	
ESECUZIONE DEL TEST	
Donne che hanno eseguito un test (HPV o Pap Test) nel mese di maggio 2020	
Donne che hanno eseguito il test (HPV o Pap test) dal 01.01.2020 al 30/04/2020	
Donne che hanno eseguito il test (HPV o Pap test) nel mese di maggio 2019	
Donne che hanno eseguito il test (HPV o Pap test) dal 01.01.2019 al 30/04/2019	
Nel 2020 era previsto una diminuzione degli inviti conseguente al passaggio all'HPV rispetto all'anno prec	
Se SI potete stimare la diminuzione %	
NOTE PER LA COMPILAZIONE	
Se non si è in grado di riempire una casella lasciarla in bianco	
Se si è in grado di effettuare solo una stima di una casella si prega di specificarlo	
Copertura/contatti	
Per contatto si intende un invito effettuato attraverso chiamata telefonica o SMS	
Non considerare sia per il 2019 che per il 2020 i solleciti	
Se una donna è stata invitata entro il 30 Aprile 2020 e ricontattata nel mese di maggio considerarla solo	

Screening colorettale		
Regione		
Mese	Maggio	
età 50-69 anni		
COPERTURA / CONTATTI		Numero
Persone contattate/invitate nel mese di maggio 2020		0
Persone invitate dal 01.01.2020 al 30/4/2020		0
Persone invitate nel mese di maggio 2019		0
Persone invitate dal 01.01.2019 alla 30/04/2019		0
ESECUZIONE DEL TEST		
Persone che hanno eseguito un test (FIT) nel mese di maggio 2020		0
Persone che hanno eseguito il test (FIT) dal 01.01.2020 al 30/04/2020		0
Persone che hanno eseguito il test (FIT) nel mese di maggio 2019		0
Persone che hanno eseguito il test (FIT) dal 01.01.2019 al 30/04/2019		0
NOTE PER LA COMPILAZIONE		
Se non si è in grado di riempire una casella lasciarla in bianco		
Se si è in grado di effettuare solo una stima di una casella si prega di specificarlo		
Copertura/contatti		
Per contatto si intende un invito effettuato attraverso chiamata telefonica o SMS		
Non considerare sia per il 2019 che per il 2020 i solleciti		
Se una persona è stata invitata entro il 30 Aprile 2020 e ricontattata nel mese di maggio considerarla solo fra le contattate del mese di maggio 2020		

Fase 2
La riapertura dei Programmi

Monitoraggio attraverso l'integrazione di diversi strumenti:

✓ **Questionario qualitativo**

Indagine conoscitiva sul riavvio degli screening

Vorremmo raccogliere alcune informazioni rispetto alla ripresa dei programmi di screening durante e dopo la fase di emergenza legata alla pandemia Covid-19.

Le modalità di convocazione e la comunicazione.

22. Le modalità di convocazione per lo screening mammografico sono (possibili più risposte):

	Pre-Covid	Fase 2
Lettera con invito prefissato	☐	☐
Lettera senza invito prefissato con sola indicazione di recapito da contattare a cura dell'utente	☐	☐
Contatto telefonico	☐	☐

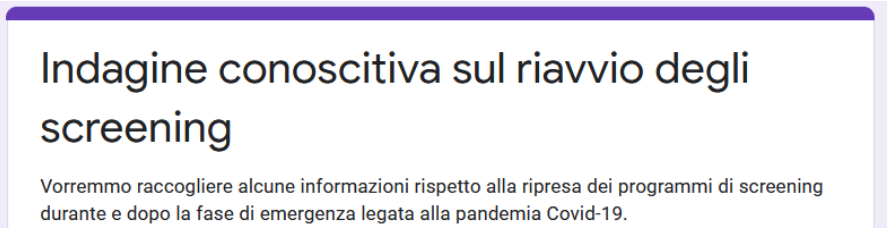
Come sono cambiati, rispetto alla fase Pre-Covid, gli intervalli tra gli appuntamenti delle prestazioni di screening, in media, nelle ASL della Regione?

26. PRIMO LIVELLO - Invito prefissato con overbooking: specificare la durata e l'overbooking Pre-Covid e Post Covid per Screening mammografico, Screening cervicale, Colorettale (consegna provetta/consegna campione). ES. Screening mammografico: pre -covid 2 inviti ogni 20 minuti, post- covid 1 invito ogni 20 minuti.

La tua risposta

Fase 2
La riapertura dei Programmi

Focus Cervicale:
Questionario qualitativo

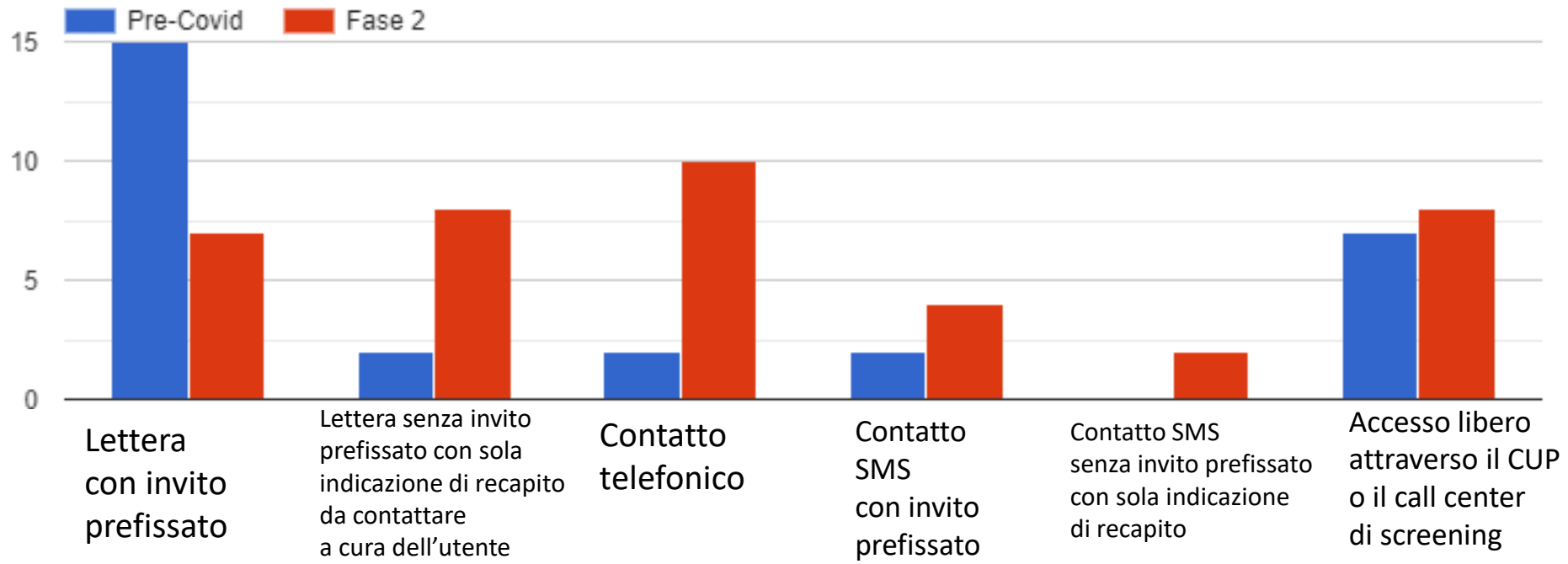

Indagine conoscitiva sul riavvio degli screening

Vorremmo raccogliere alcune informazioni rispetto alla ripresa dei programmi di screening durante e dopo la fase di emergenza legata alla pandemia Covid-19.

Fase 2
La riapertura dei Programmi

✓ Focus Cervicale: Questionario qualitativo

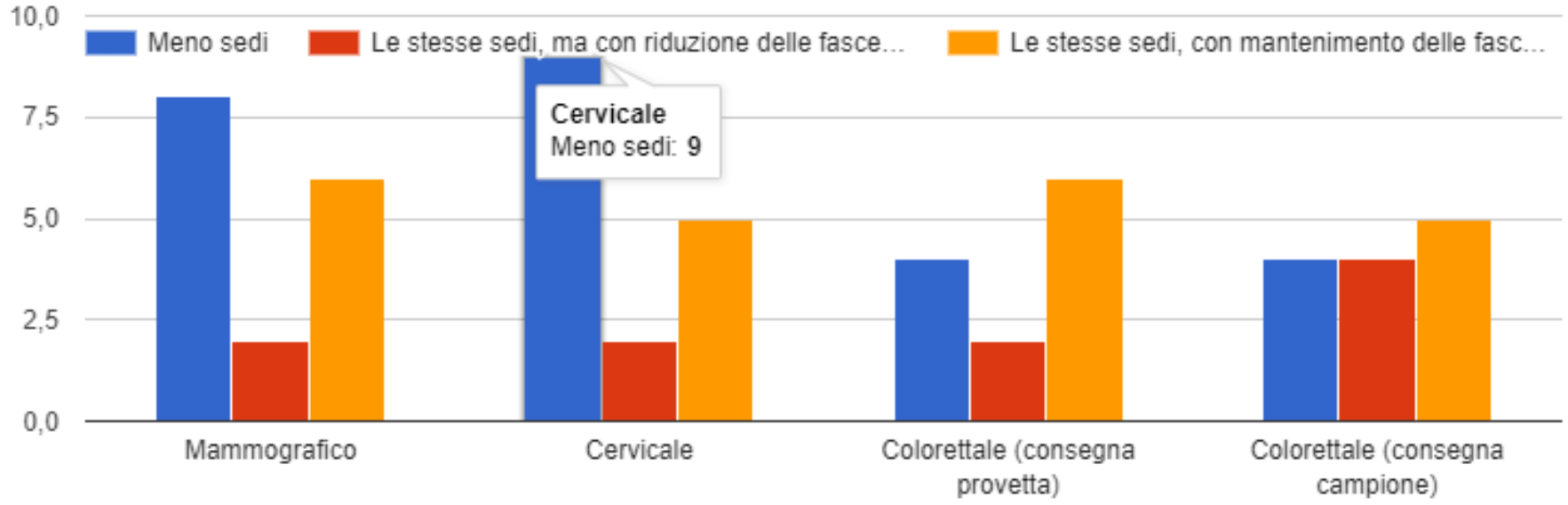
23. Le modalità di convocazione per lo screening cervicale sono (possibili più risposte):



Fase 2
La riapertura dei Programmi

✓ **Focus Cervicale: Questionario qualitativo**

20. Rispetto alla fase Pre-covid, per l'erogazione dei servizi sono disponibili (consultori, sale radiologia, distretti):



Fase 2
La riapertura dei Programmi

✓ Focus Cervicale: Questionario qualitativo

PRIMO LIVELLO - Invito prefissato con overbooking: specificare la durata e l'overbooking Pre-Covid e Post Covid

PRE COVID	POST COVID
1 /7	1 /15
1 / 7	1/ 15
6 /15	3 / 15
2/15	1/15
1 /20	1 / 50
3 /15 (LETTERA CON INVITO)	1 / 15 (APPUNTAMENTO PREFISSATO)
1 / 15	1 / 20
6,5/60	3/60

Fase 2
La riapertura dei Programmi

✓ Focus Cervicale: Questionario qualitativo

SECONDO LIVELLO – Quale è prevalentemente nei programmi della Regione la durata prevista per gli approfondimenti (colposcopia) Pre-Covid / Post-Covid?

PRE COVID	POST COVID
30	30
30	60
30	60
30	60
30	45
15-20	20-25
20	45
20-30	20-30
20	20 +SANIFICAZIONE
20	30

4/14 stessi tempi

11/14 aumento in media di 16 minuti

Fase 2
La riapertura dei Programmi

Gruppo di lavoro interscreening per la comunicazione:

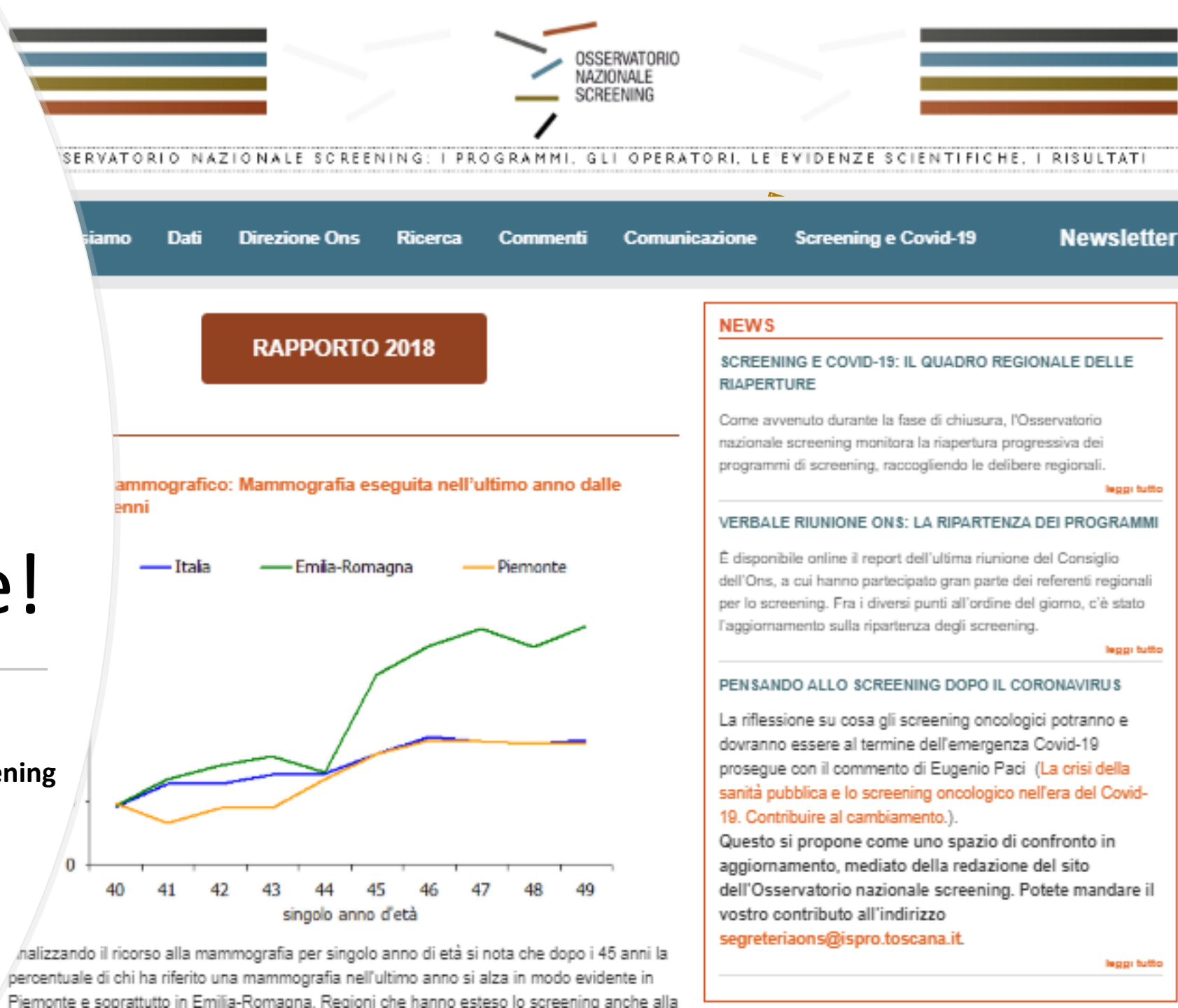
- ✓ *Presupposti per una strategia di comunicazione coordinata e condivisa a supporto della ripresa dell'erogazione dei programmi di screening*
- ✓ *Modello di lettera di invito*

Contenitore di buone pratiche

Grazie per l’attenzione!

Marco Zappa – Osservatorio Nazionale Screening

m.zappa@ispro.toscana.it

Monia Torre - Zadig

moniatorre87@gmail.com